

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 27 MARZO 2017

(proposta dalla G.C. 7 marzo 2017)

Sessione del Bilancio Preventivo

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
AZZARA' Barbara	GOSETTO Fabio	RICCA Fabrizio
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	ROSSO Roberto
CANALIS Monica	IARIA Antonino	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SICARI Francesco
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	UNIA Alberto

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 38 presenti, nonché gli Assessori: FINARDI Roberto - GIANNUZZI Stefania - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia.

Risultano assenti i Consiglieri: FASSINO Piero - LUBATTI Claudio - PAOLI Maura.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ESTERNALIZZAZIONE DELLA GESTIONE SOCIALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN VIALE DOGALI N. 12. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Finardi.

Con deliberazione del 18 gennaio 2016 (mecc. 2015 07116/010) esecutiva dal 1 febbraio 2016, il Consiglio Comunale ha approvato l'esternalizzazione della gestione sociale, in regime di convenzione, dell'impianto sportivo comunale sito in viale Dogali n. 12, con allegato il relativo schema di bando per l'individuazione del concessionario ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006.

Nella suddetta deliberazione sono stati previsti i criteri e gli indirizzi per la gestione sociale dell'impianto secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale n. 295.

Con successiva determinazione dirigenziale in data 2 marzo 2016 (mecc. 2016 40842/010) è stata approvata l'indizione della procedura negoziata di gara, previa pubblicazione del bando di gara, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dell'esito dei lavori (secondo i parametri previsti nel disciplinare di gara) della Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'articolo 4 del succitato Regolamento n. 295.

Il bando di gara è stato pubblicato sul Notiziario Appalti del sito telematico della Città di Torino a decorrere dal 18 marzo 2016 e sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea a decorrere dal 26 marzo 2016.

Alla scadenza del termine del 3 maggio 2016 per la presentazione delle offerte, sono pervenuti n. 2 (due) plichi da parte dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Aston Tennis" e della Società "Edoardo Agnelli a r.l. Attività del Tempo Libero".

Al termine dei lavori della Commissione giudicatrice, con determinazione dirigenziale del 25 maggio 2016 (mecc. 2016 42066/010), si è preso atto che la gara è andata deserta, tenuto conto dell'esclusione degli offerenti approvata dalla Commissione giudicatrice, per le motivazioni indicate nella determinazione medesima.

Nel contempo, il 18 aprile 2016, è stato approvato il Decreto Legislativo n. 50/2016, nuovo Codice degli appalti pubblici, che ha sostituito il D.Lgs. n. 163/2006, ai sensi del quale era stato redatto il bando di gara dell'impianto in questione. Pertanto, si rende ora necessario procedere all'approvazione del nuovo schema di bando di gara, allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato 1).

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene di procedere ad un secondo esperimento di gara rivolto, come previsto all'articolo 2 comma 3 del citato Regolamento Comunale n. 295, a Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva, Società e Associazioni Sportive, Associazioni Sportive dilettantistiche, Discipline Sportive associate, Enti non commerciali, Associazioni senza fini di lucro che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero.

I soggetti partecipanti dovranno dimostrare capacità operativa adeguata alle attività da realizzare; in caso di raggruppamento temporaneo di soggetti, si applica quanto previsto dall'articolo 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

La concessione avrà luogo mediante gara, ai sensi dell'articolo 164 e seguenti della Parte III, Titolo I Capo I del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e relativi atti attuativi, con le modalità specificate nell'allegato bando e nel Regolamento per la Disciplina dei contratti della Città n. 357, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012, esecutiva dal 24 settembre 2012, in quanto compatibili.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Per quanto non espressamente previsto nel citato decreto e nei relativi atti attuativi, ai sensi dell'articolo 30, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, alle procedure di affidamento ed alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241; alla stipulazione del contratto ed alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del Codice Civile.

Oggetto della concessione è la gestione sociale dell'impianto sportivo sopra citato, da destinare ad attività sportive coerenti con la destinazione dell'impianto stesso e con la proposta progettuale presentata.

I criteri di valutazione delle offerte e le condizioni della concessione sono contenuti nell'allegato bando di gara che si approva con il presente provvedimento.

Attualmente l'impianto, della superficie di mq. 8.400 circa, risulta avere la seguente consistenza:

- Fabbricato comprendente:
 - al piano terreno: ingresso, sala bar-ristorante, cucina, dispensa, spogliatoio per il personale bar, n. 1 servizio igienico per personale bar, n. 2 servizi igienici (di cui uno per disabili), palestra, n. 3 locali tecnici;
 - al piano primo: sala gioco, magazzino, n. 1 camera oscura, n. 3 servizi igienici, balconata palestra;
 - al piano interrato: n. 5 spogliatoi, infermeria, n. 1 sala multiuso, n. 2 magazzini, locale tecnico compressori frigo, locale centrale termica, locale serbatoio.
- Area esterna:
 - n. 3 campi da tennis illuminati ed in terra, n. 4 campi da bocce, area parcheggio, n. 3 strutture in muratura con tettoia per dispositivi di riscaldamento e pista circolare ricoperta.

La concessione avrà la durata di anni 5, quale periodo minimo previsto dall'articolo 8 del Regolamento Comunale n. 295 e sarà determinata dalla Commissione giudicatrice, appositamente istituita.

La durata potrà essere prolungata fino ad un massimo di anni 20 qualora il soggetto affidatario, nel progetto di gestione dell'impianto sportivo, dimostri di voler investire risorse per la realizzazione di opere di ristrutturazione, ampliamento o altro in conformità con gli interventi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia.

In questo caso la determinazione della durata dell'affidamento in gestione sarà

adeguatamente ponderata e motivata proporzionalmente all'ammontare dell'investimento previsto, documentato da un conto economico e dallo stato patrimoniale, relativi alla gestione dell'impianto e finalizzati alla promozione dell'attività sportiva ed all'implementazione e miglioramento dell'impianto stesso.

Alla scadenza della concessione la stessa non si rinnoverà automaticamente, ma potrà essere rinnovata con apposito provvedimento amministrativo che ne potrà rivedere i termini, laddove compatibile con la normativa nazionale e locale ed in caso di assenza di manifestazione di interesse da parte di altri enti o soggetti giuridici alla gestione dell'impianto, secondo quanto previsto all'articolo 6 del Regolamento Comunale n. 295.

La Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde - Servizio Valutazioni, con referto del 4 giugno 2015 prot. 7595, ha stimato la valutazione del canone sportivo ai sensi della Legge 537/1993 in Euro/anno 70.450,00 oltre I.V.A. a termini di legge per la parte ad uso associativo sportivo ed un valore pari ad Euro/anno 18.920,00 oltre a I.V.A. a termini di legge per la parte ad uso commerciale, per un totale di Euro/anno 89.370,00 oltre a I.V.A. a termini di legge.

Per quanto riguarda il canone si opta per il regime di imponibilità ai sensi dell'articolo 10 n. 8 del D.P.R. 633/1972.

Qualora il concorrente in sede di offerta proponesse una minore percentuale a proprio carico, che dovrà essere compresa tra il 100% ed il 20% per la parte sportiva e tra il 100% ed il 30% per la parte commerciale, come indicato all'articolo 3 punto 3.1 del bando, e risulti vincitore della gara, il canone verrà ridefinito. In presenza di attività commerciale aperta al pubblico con l'autorizzazione per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, l'onere posto a carico del concessionario dovrà essere pari al 100%. Il canone dovrà essere versato in n. 4 (quattro) rate trimestrali anticipate all'Ufficio Cassa dell'Area Sport e Tempo Libero.

Relativamente alla gestione dell'impianto, il concessionario applicherà le tariffe approvate dalla Civica Amministrazione, nonché le agevolazioni previste ed applicabili in virtù delle disposizioni regolamentari della Città in merito alle tariffe per l'uso degli impianti sportivi comunali. I relativi importi saranno introitati dalla società convenzionata a parziale copertura delle spese di gestione.

Stante la necessità di tutelare la continuità della stagione sportiva nella fase di potenziale transizione tra i concessionari, il futuro concessionario dovrà garantire, dalla data di sottoscrizione della concessione sino al 30 giugno 2017, l'utilizzo, a titolo oneroso, degli spazi a favore dell'attuale utilizzatore dell'impianto.

L'onere relativo alle utenze viene posto a carico del concessionario come segue:

- il 100% dei costi relativi alle forniture di acqua potabile, energia elettrica e riscaldamento relativi alla parte sportiva dell'impianto;
- interamente i costi relativi alle forniture delle utenze riferite alla parte commerciale e a sale riunioni;
- interamente le spese telefoniche e la tassa raccolta rifiuti.

La scelta, adottata nel bando, di applicare il criterio di riparto delle utenze addossando

l'intero ammontare dello stesso al concessionario, ipotesi prevista espressamente dal vigente Regolamento quale espressione di discrezionalità della Città, appare nella fattispecie di cui trattasi congruamente motivata sulla base di due fondamentali considerazioni: la prassi che da sempre ha comportato per queste tipologie di impianti la quota delle utenze a totale carico del concessionario e la generale situazione di crisi economico-finanziaria che impone alla Città l'adozione di provvedimenti ispirati a criteri di rigorose esigenze di riduzione e contenimento delle risorse economiche, soprattutto a fronte di applicazioni di previsioni normative, continue e reiterate nel corso degli anni, come quella suaccennata che interessa nel caso di specie.

I contratti di fornitura delle utenze sono intestati all'attuale utilizzatore.

Il concessionario dovrà provvedere alla volturazione dei contratti di fornitura delle utenze contestualmente alla consegna dell'impianto.

Eventuali aumenti dei costi delle utenze derivanti da interventi di manutenzione od incrementi di servizio effettuati dal concessionario saranno interamente a carico del medesimo. L'Amministrazione Comunale si riserva di verificare, senza indugio ed in ogni momento ritenuto utile, i flussi di utenze e le relative documentazioni.

Le spese a carico della Città di cui all'articolo 15 del bando di gara troveranno capienza nei fondi appositamente impegnati dai Servizi competenti.

Il valore presunto della gara risulta pari ad Euro 480.140,75 al netto di I.V.A.. Tale importo è stato calcolato tenendo conto di una stima degli introiti derivanti dal rendiconto di gestione dell'anno 2015 del concessionario uscente, moltiplicata per un periodo minimo di concessione (5 anni).

Tutto ciò premesso, occorre approvare, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 2 del Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi n. 295, l'esternalizzazione dell'impianto sportivo comunale sito in viale Dogali n. 12, secondo le condizioni previste nello schema di bando di gara allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale (all. 1 - n.).

Il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008), come da validazione del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori notificata in data 6 ottobre 2015 (all. 2 - n.).

In riferimento alla Circolare del 30 luglio 2013 prot. 9573 inerente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, il relativo allegato documento riporta il parere positivo espresso dalla Commissione in data 6 ottobre 2015 (all. 3 - n.).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in parte narrativa ivi integralmente richiamate:

- 1) di approvare l'esternalizzazione della concessione in gestione sociale dell'impianto sportivo comunale sito in viale Dogali n. 12 per l'individuazione del concessionario a mezzo delle procedure previste dalla normativa vigente, secondo i criteri e le modalità indicati in narrativa e nello schema di disciplinare;
- 2) di approvare lo schema di bando di gara, adattato alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/2016, nuovo Codice degli appalti pubblici, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- 3) di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'indizione della gara ed i conseguenti atti necessari. Le spese a carico della Città di cui all'articolo 15 del disciplinare di gara troveranno capienza nei fondi appositamente impegnati dai Servizi competenti;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLO SPORT
E TEMPO LIBERO
F.to Finardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
SERVIZIO GESTIONE SPORT
F.to Rorato

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per LA DIRETTRICE FINANZIARIA
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Canalis Monica, Russi Andrea, Tresso Francesco

Non partecipano alla votazione:

Ricca Fabrizio

PRESENTI 34

VOTANTI 32

ASTENUTI 2:

Morano Alberto, Rosso Roberto

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Canalis Monica, Russi Andrea, Tresso Francesco

Non partecipano alla votazione:

Ricca Fabrizio

PRESENTI 34

VOTANTI 32

ASTENUTI 2:

Morano Alberto, Rosso Roberto

FAVOREVOLI 32:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Versaci
